

Kondominium

Condominio

Das Gesicht des ‚condominio‘
Bozner Etagenwohnhäuser der
fünfziger und sechziger Jahre
als Experimentierfeld der
architektonischen Modernisierung

De Architectura

Condominio Julia

Wohnanlage ‚Kondominium Weißberger‘

Vorträge und Kunst

Conferenze e arte

Donald Judd



Mitteilungsblatt der Architektenkammer
Notiziario dell'Ordine degli Architetti
39100 Bozen, Sparkassenstraße 15
39100 Bolzano, via Cassa di Risparmio, 15
Tel. 0471/971741 [http:// www.bz.archiworld.it](http://www.bz.archiworld.it)
e-mail: turrisbabel.bz@archiworld.it



Verantwortlich für den Inhalt / Direttore responsabile:

Luigi Scolari

Vizedirektor / Vicedirettore

Umberto Bonagura

Redaktion / Redazione:

Giovanni Dissegna, Emil Wörndle

Mitarbeiter / Collaboratori:

Alessia Carlotto, Andrea D'Affronto, Elena Dedè,
Thilo Doldi, Gertrud Kofler, Margit Landbacher, Armando
Marra, Fulvio Melle, Mario Sbordone, Martina Toepper,
Kurt Wiedenhofer, Rodolfo Zancan

Kammerbeauftragter / Resp. rapporti con l'Ordine:

Roberto D'Ambrogio

Verantw. für die Werbung / Resp. per la pubblicità:

Ulrich Weger, Tel. 0471/973886

Grafik / Grafica: LUPE, Bozen/Bolzano

Druck / Stampa: Arti Grafiche Cadrobbi,
Pergine Valsugana (TN)

Für Wort, Bild und Zeichnungen zeichnen
die jeweiligen Autoren verantwortlich.

Scritti, fotografie e disegni impegnano soltanto
la responsabilità dell'autore.

Register der Druckschriften des Landesgerichtes Bozen

Registro stampe del tribunale di Bolzano
N./n. 22/97 vom/del 9.12.1997

Vierteljährlich/Trimestrale, Jahr/Anno XI/50

Oktober / Ottobre 2000

Spedizione in a.p., 45%, art. 2 comma 20/b,
legge 662/96 – Filiale di Bolzano

Kostenlose Verteilung / Distribuzione gratuita

Titelseite / Copertina:

Semirurali, Bolzano – Foto: Ludwig Thalheimer

Kondominien / Condomini

50

Editorial / Editoriale

2 Il profumo del broccolo

Luigi Scolari

Kondominium / Condominio

4 Il condominio: una coperta troppo corta

Lucia Peron

6 Condominio, Zinshaus, Maison & Palais

Pier Francesco Bonaventura

10 Das Gesicht des Condominio

Jörg Stabenow

20 Armando Ronca, edifici IPEAA in via Sassari a Bolzano

Flavio Schimenti

22 Costruire ed abitare: la progettazione al servizio dell'uomo

Camilla Dell'Eva

26 Qualitätsstandards und Instandhaltungsprobleme

Diego Del Monego

30 WBI – Kondominien in Meran, 1972 bis heute

Andrea Forgione

34 Edilizia e architettura

a cura di Luigi Scolari

42 Milanovendecase. Forme, stili e riti del condominio milanese

Alberto Vignolo

46 Pietro Derossi: condomini recenti a Torino

Claudio De Luca

De Architectura

48 Condominio Julia

Maria Chiara Pasquali

52 Die Zone und das Kondominium

Oswald Zoeggeler

58 Wohnanlage Kondominium Weißgerber in Lana

Walter Gadner, Magdalene Schmidt

60 Wohnhaus „Fuchs-Säge“ in Latsch

Zusammengestellt von Margit Landbacher

Vorträge und Kunst / Conferenze e arte

62 Architetture europee a confronto

Armando Marra

66 Donald Judd, nel migliore dei luoghi in condizioni migliori

Letizia Ragalia

Wettbewerbe / Concorsi

70 Wettbewerb Ursulinengebäude Bruneck

76 Textbausteine / Architetture di carta

78 mailtb.bz@archiworld.it

79 Inter-nos

Luigi Scolari

**Editorial
Editoriale**

Il profumo del broccolo

Il termine "condominio" potrebbe porre una breve questione terminologica, il vocabolo non possiede infatti un significato in architettura, più precisamente esso si riferisce alla condivisione della proprietà sulle parti comuni di un edificio, a cui ci rimanda lo specifico ordinamento giuridico. Il linguaggio parlato ha però esteso la pertinenza del vocabolo tanto da definire con esso un intero palazzo. In italiano il "condominio" è sinonimo di "edificio multipiano per appartamenti" e rievoca il destino comune di gran parte della popolazione inurbata. Con questo numero 50 di Turrisbabel abbiamo cercato di riconfermare che solo il primato dell'architettura, garantito dall'impegno e dalle capacità del progettista, consente un superamento delle condizioni

vincolanti poste dal mercato immobiliare e dalla normativa urbanistica.

A Bolzano gli architetti Ronca, Dalla Bona e Zamolo sono i testimoni storici di questo modo di operare, mentre il condominio Julia, su via Druso, rappresenta una piccola cifra rispetto alle ingenti cubature edificate di recente, e dalle quali non abbiamo saputo trarre altro esempio. Arduo compito quello di gestire i grandi volumi residenziali che si informano alla tipologia del casermone. Compresa la planimetria degli alloggi nelle due dimensioni, come predilige il mercato e consente la normativa edilizia, il progetto si esaurisce in una operazione di cosmesi: sulla facciata appaiono vivaci campiture di colore, un

variegato repertorio di materiali, timpani di classiche reminescenze, Erkehr sovra- e sotto-dimensionati ed infine tutta la declinazione della poetica del balcone con relativa fioriera. I fronti edificati della città che cresce realizzano uno scenario urbano che scompare nell'anomimo di facciate sterilmente ripetitive, o si impenna su una loro interpretazione grafica e banalmente decorativa. Dalle nuove zone di espansione della città non emerge una immagine entusiasmante, forse perché si ritiene che non sia un condominio, magari popolare, la realizzazione con cui un architetto riesce a promuovere la propria immagine. Vignolo ci descrive l'atmosfera in cui i maestri milanesi con raffinate soluzioni architettoniche hanno fatto la storia



del palazzo per appartamenti. Sentire il profumo del broccolo della vicina due piani più sotto, o il vociare dei bambini dal cortile sono immagini della memoria sociale, che insieme ai modelli dell'architettura del Novecento dovrebbero essere riferimenti imprescindibili nel momento in cui ci si appresta al foglio per iniziare il progetto del condominio.

Der Begriff „Kondominium“ ist kein architektonischer Begriff, sondern bezieht sich auf die Besitzaufteilung gemeinsam genutzter Bereiche eines Gebäudes. In der allgemeinen Verwendung hat der Begriff jedoch eine umfassendere Bedeutung und bedeutet ein gesamtes Wohngebäude. Im italienischen Sprachgebrauch ist der Ausdruck „condominio“ Synonym für ein mehrgeschossiges Gebäude mit Wohneinheiten und steht so gleichsam für das gemeinsame Schicksal eines Großteils der städtischen Bevölkerung. In dieser Nummer 50 von turrisabel wollen wir aufzeigen, dass nur eine

anspruchsvolle Architektur imstande ist, das enge Korsett von wirtschaftlichen und urbanistischen Rahmenbedingungen zu sprengen. In Bozen sind die Architekten Ronca, Dalla Bona und Zamolo historische Leitfiguren für eine solche engagierte Planungsweise, und das Kondominium Julia in der Drususstraße verdient es als leider einziges Beispiel aus der großen Anzahl der dort jüngst errichteten Bauten, lobend erwähnt zu werden. Der Umgang mit den großen Bau-massen der Wohnbauten – sie erinnern an den Typus der Kaserne – ist schwierig. Die Anforderungen des Immobilienmarktes und die Bauvorschriften diktieren komprimierte Wohnungsgrundrisse. Die Planung beschränkt sich oft auf Kosmetik: Farbtupfer an den Fassaden, Materialspielereien, klassizistische Giebelformen, Erker in allen Größen und nicht zuletzt alle nur denkbaren Balkonvarianten mit entsprechenden Blumentrögen. Die gebauten Ansichten der ständig wachsenden Stadt ergeben ein Bild, welches sich in

der Anonymität von gleichförmigen Fassaden erschöpft oder in banaler Dekoration ausufernd. Von den neuen Erweiterungs-zonen der Stadt geht keine Ausstrahlung aus, – vielleicht weil man glaubt, dass ein Architekt sich nicht mit Kondominien verwickeln kann, schon gar nicht mit Volkswohnbauten. Vignolo beschreibt die Atmosphäre, in der die großen Mailänder Architekten mit raffinierten Lösungen Geschichte des Wohnbaus geschrieben haben. Wenn man den Duft von Broccoli riechen kann, den die Nachbarin zwei Geschosse tiefer kocht, oder heitere Kinderstimmen aus dem Hof heraufdringen, dann sind dies Bilder eines gesellschaftlichen Gedächtnisses, die zusammen mit den Architekturmodellen des 19. Jahrhunderts als Vorbilder dienen sollten, sobald man sich anschickt, einen Plan für ein Kondominium zu zeichnen.

Sotto Nuova zona residenziale a Bolzano, in secondo piano un condominio di A. Ronca
Unten Neue Wohnbebauung in Bozen, im Hintergrund ein Kondominium von A. Ronca
(Foto: Ludwig Thalheimer)

